

Prot. n. 146483/2017

Torino, 30 novembre 2017

Al Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti
della Città Metropolitana di Torino

e p.c.

Al Direttore dell'Area
Risorse Finanziarie

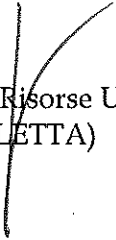
SEDE

OGGETTO: Trasmissione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria su ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'area della dirigenza

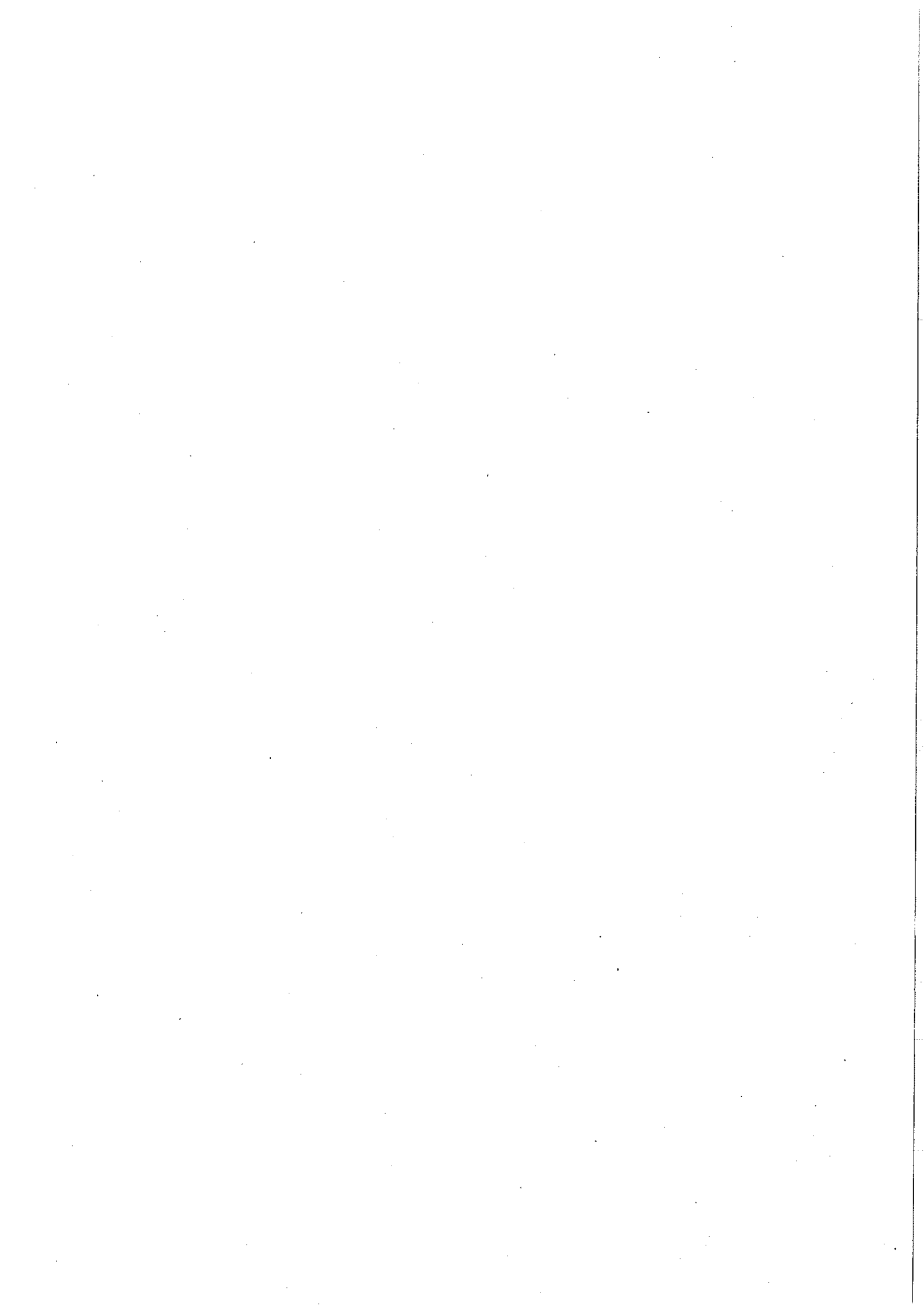
Si trasmette relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta secondo lo schema standard di cui alla Circolare n. 25/2012 della RGS, relativa all' "ipotesi di contratto integrativo decentrato annuale - anno 2017" per il personale dell'Area della Dirigenza prot. 495/2017, siglato in data 28/11/2017 con le Organizzazioni sindacali Cgil, CSA.

Distinti saluti

Il Direttore dell'Area Risorse Umane
(Dott. Vincenzo COLLETTA)



CV/sanb



Relazione Illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo annuale dell'Area della Dirigenza - anno 2017

In data 28 novembre 2017 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Integrativo Annuale - anno 2017 - per il personale dell'Area della Dirigenza della Città Metropolitana di Torino, che si allega, con la quale viene determinata la ripartizione appunto per l'anno 2017, delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato dell'Area della Dirigenza e sottoposto alle limitazioni derivanti dalla normativa vigente che non comportano specifiche riduzioni ma esclusivamente un limite complessivo rapportato al complesso del fondo stabilito per l'anno 2016 ai sensi della previgente normativa come disposto dal D. Lgs. n. 75/2017 all'art. 23, comma 2.

Le risorse individuate, ammontano complessivamente ad € 1.511.852, al netto di oneri riflessi a carico dell'Ente ed IRAP.

Si segnala, infine, che il principio di diritto enunciato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti inerente il rapporto tra gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 ed il tetto dei trattamenti accessori dei dirigenti non rileva in questa sede in quanto, per espressa previsione di legge (art. 113, comma 3 del D.Lgs. 50/2016), al personale di qualifica dirigenziale non sono attribuiti gli incentivi per le funzioni tecniche.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla successiva relazione tecnico-finanziaria, è redatta sulla base dello schema standard definito dalla circolare n. 25 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.



Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		28/11/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Dott. Vincenzo Colletta Direttore Area Risorse Umane Dott.ssa Daniela Gagino Dirigente servizio acquisizione e gestione risorse umane, serv. sociali ai dipendenti. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP; CISL FP; UIL FPL; CSA; Direl Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP; CSA
Soggetti destinatari		Personale inquadrato nell'area della Dirigenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzazione risorse decentrate per l'anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance. con decreto della Sindaca Metropolitana di Torino n. 464 - 32560/2017 del 29/11/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016, che rappresenta lo strumento di programmazione annuale nell'ambito del ciclo di gestione della performance, nel quale sono unificati organicamente, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009.
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. A seguito dell'adozione del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" è stato soppresso l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituendolo con l'indicazione, in un'apposita sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013. Con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 6 - 901/2017 del 27/01/2017 è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017 - 2019, aggiornato, a seguito della consultazione degli stakeholders, con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 95-2603/2017 del 17/03/2017.
		Obbligo di pubblicazione. Tutti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana sono stati assolti
	Validazione Relazione della Performance. Con decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n. 202 - 6764/2017 del 23/05/2017 è stata approvata la relazione sulla performance relativa all'anno 2016 validata dal nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 41-ter del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	
Eventuali osservazioni :		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art. 1 della ipotesi di contratto oggetto della presente relazione dà atto della quantificazione delle risorse costituenti i fondi per la retribuzione di posizione e per quella di risultato, come individuate dall'Amministrazione sulla base delle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

Di seguito si riporta la tabella analitica di costituzione del fondo:

Fonti di finanziamento:	Anno 2017
CCNL 23/12/1999	
art.26, comma 1 let.a: finanziamento 1998 posizione e risultato	1.346.371
art.26, comma 1 let.d: 1,25% ms 1997	30.446
art.26, comma 1 let.g: R.I.A. e maturato cessati	158.430
art.26, comma 2: 1,2% ms 1997	0
art.26, comma 3 (attivazione nuovi servizi)	
art.26, comma 3 (ampliamento competenze a seguito riorganizzazione)	0
CCNL 22/2/2006	
art.23, comma 1: incremento retribuzione posizione	22.880
art.23, comma 3:1,66% ms 2001	63.268
CCNL 14/5/2007	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	52.624
art.4, comma 4: 0,89% ms 2003	34.118
CCNL 22/02/2010	
art.16, comma 1: incremento retribuzione posizione	20.093
art.16, comma 4: 1,78% ms 2005	78.173
CCNL 3/8/2010	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	21.996
art.5, comma 4:0,73% ms 2007	31.835
riduzioni:	
D.L. 78/10	
<i>ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010</i>	0
<i>ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per cessati</i>	0
L 56/2014	
riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-210.494
Subtotale fondo 2017	1.649.740
FONDO 2016 di riferimento	1.511.852
Fondo 2017 ricondotto	1.511.852

Il 2° comma prevede che i fondi sono destinati al finanziamento della retribuzione di risultato nella percentuale del 18,00% e per la parte rimanente al finanziamento della retribuzione di posizione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(di seguito si riporta la relazione già trasmessa con nota n. 130176/2017 del 30/10/2017)

Modulo I - La costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, in applicazione delle disposizioni dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il comparto Regioni-Autonomie Locali - Area Dirigenza, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane n. 16-31440/2017 del 20 novembre 2017, tenendo conto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa. Tali risorse ammontano ad euro 1.511.852.=.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti;

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

La retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio negli anni precedenti, è stata aggiornata, come previsto, in relazione al personale cessato nell'anno precedente quantificato in euro 1.921.= e corrispondente a n. 2 dipendenti cessati nel corso del 2016.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 non vengono incrementate nel rispetto dei vincoli finanziari posti dalla vigente legislazione;

Sezione III - Decurtazioni permanenti del fondo:

- decurtazioni effettuate in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/10, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e della circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 20 dell'8 maggio 2015 che ne impartisce istruzioni operative:

- * art. 9 comma 2-bis: importo da detrarre per non superamento anno 2010 euro 0;
- * art. 9 comma 2-bis: importo da detrarre per riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio euro 0;

-decurtazioni effettuate in applicazione della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", ed in particolare del quinto comma dell'art. 12 a mente del quale "dalla data di trasferimento del personale, l'ammontare delle corrispondenti risorse decentrate trasferite va a costituire specifici fondi per il finanziamento delle voci per il trattamento economico accessorio nonché per la progressione economica orizzontale, per il personale delle categorie e per il

personale dirigente, destinati esclusivamente al personale trasferito. La Città metropolitana e le province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza”:

* importo da detrarre a seguito della nota della Regione Piemonte in data 21/10/2016 (prot. n. 123255 del 24/10/2016) euro 210.494.

Lo schema seguente indica ogni voce elementare per gli anni 2017 e 2016 con le relative differenze.

	2017		2016		differenze 2017-2016
	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	
CCNL 23/12/1999					
art.26, comma 1 let.a: finanziamento 1998 posizione e risultato	1.346.371	0	1.346.371		0
art.26, comma 1 let.d: 1,25% ms 1997	30.446	0	30.446		0
art.26, comma 1 let.g: R.I.A. e maturato cessati	158.430	0	156.509		1.921
art.26, comma 2: 1,2% ms 1997	0	0		0	0
art.26, comma 3 (attivazione nuovi servizi)	0	0	0	0	0
art.26, comma 3 (ampliamento competenze a seguito riorganizzazione)	0	0	0	0	0
CCNL 22/2/2006					
art.23, comma 1: incremento retribuzione posizione	22.880	0	22.880	0	0
art.23, comma 3:1,66% ms 2001	63.268	0	63.268	0	0
CCNL 14/5/2007					
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	52.624	0	52.624	0	0
art.4, comma 4: 0,89% ms 2003	34.118	0	34.118	0	0
CCNL 22/02/2010					
art.16, comma 1: incremento retribuzione posizione	20.093	0	20.093	0	0
art.16, comma 4: 1,78% ms 2005	78.173	0	78.173	0	0
CCNL 03/08/2010					
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	21.996	0	21.996	0	0
art.5, comma 4: 0,73% ms 2007	31.835	0	31.835	0	0
Riduzioni:					
D.L. 78/10 - ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010	0		0		0
ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE in proporzione al personale in servizio	0		0	0	0
Riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-210.494		-210.494		0
subtotale	1.649.740		1.511.852		
Fondo 2016 di riferimento	1.511.852				

CCNL 23/12/1999	2017		2016		differenze 2017-2016
	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	
Fondo 2017 ricondotto	1.511.852				

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	Anno 2017	Anno 2016	differenza 2017-2016
totale fondi	1.511.852	1.511.852	0

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I.

Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale sono stanziati le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorata la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Si attesta che periodicamente ed a consuntivo viene monitorata la spesa effettiva su ogni singola voce al fine di garantire che la spesa stessa sia contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dell'ammontare delle risorse destinate al contratto decentrato, già decurtate di quanto previsto dalla legge.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate, ivi compresi gli stanziamenti per oneri riflessi ed IRAP, trovano copertura tra gli stanziamenti sui pertinenti capitoli delle spese di personale, distribuite per missioni/programmi, del bilancio 2017:

Missione/Programma	stanziamenti di risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
1.01	144.713,00
1.03	86.555,00
1.04	49.310,00
1.05	56.291,00
1.06	42.414,00
1.08	44.720,00
1.09	52.750,00
1.10	170.350,00
1.11	80.670,00
4.02	54.670,00
9.02	82.755,00
9.03	60.395,00
9.04	71.654,00
9.05	51.876,00
10.02	70.830,00
10.05	172.360,00
12.07	49.745,00
14.01	84.050,00
	1.511.852,00

A cui si aggiungono i pertinenti stanziamenti articolati per missioni/programmi per oneri riflessi ed IRAP.

Determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane

n. *16* - 31440/2017

Oggetto: RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2017.

Il Direttore

Premesso che le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;

Visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs 25/5/2017 n. 75 a memoria del quale " ...a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."

Dato atto che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 7 del 6 aprile 2017 ha enunciato il seguente principio di diritto:

"gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)";

Verificato che tale principio di diritto non è applicabile all'area della Dirigenza in quanto, per espressa previsione di legge (art. 113, comma 3 del D.Lgs. 50/2016), al personale di qualifica dirigenziale non sono attribuiti gli incentivi per le funzioni tecniche;

Vista la determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane n. 20-33086/2017 del 23/12/2016, con il quale venivano determinate le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza pari ad euro 1.511.852 che, a seguito del dettato normativo sopra citato, diventa il limite da applicare;

Dato atto che il Collegio dei Revisori in data 16 novembre 2017 con verbale n. 125 procede alle verifiche sia ai fini del controllo con la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio sia a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, ed esprime parere favorevole alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2017;

AREA RISORSE UMANE

Pertanto le risorse da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017 ammontano ad euro 1.511.852, al netto di oneri a carico ente ed IRAP, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento;

Dato atto che con D.C.M. n. 13236/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 e i relativi allegati;

Dato atto altresì che con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 17989/2017 è stato approvato il PEG 2017 così come modificato con successivi Decreti;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa 2017 previsti nel PEG 2017 e sulla base della comunicazione del direttore dell'Area Risorse finanziarie n. 95786/2017 del 04/08/2017, con le regole del patto di stabilità;

Rilevato che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella tipologia delle "spese tassativamente regolate dalla legge";

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la determinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per l'area della dirigenza per l'anno 2017 come risulta nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

AREA RISORSE UMANE

2. di dare atto che tali risorse decentrate pari ad euro 1.511.852 trovano copertura nei capitoli PEG 2017/interventi e relativi stanziamenti del Bilancio 2017, a questi si aggiungono complessivi euro 403.362 per oneri a carico ente ed euro 128.507 per IRAP che trovano copertura analogamente sui pertinenti capitoli PEG 2017/interventi e relativi stanziamenti di Bilancio 2017.

Torino, 20/11/2017

Il Direttore Area Risorse Umane
dott. Vincenzo Colletta

CV/ap

RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA

Fonti di finanziamento:	Anno 2017
CCNL 23/12/1999	
art.26, comma 1 let.a: finanziamento 1998 posizione e risultato	1.346.371
art.26, comma 1 let.d: 1,25% ms 1997	30.446
art.26, comma 1 let.g: R.I.A. e maturato cessati	158.430
art.26, comma 2: 1,2% ms 1997	0
art.26, comma 3 (attivazione nuovi servizi)	
art.26, comma 3 (ampliamento competenze a seguito riorganizzazione)	0
CCNL 22/2/2006	
art.23, comma 1: incremento retribuzione posizione	22.880
art.23, comma 3:1,66% ms 2001	63.268
CCNL 14/5/2007	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	52.624
art.4, comma 4: 0,89% ms 2003	34.118
CCNL 22/02/2010	
art.16, comma 1: incremento retribuzione posizione	20.093
art.16, comma 4: 1,78% ms 2005	78.173
CCNL 3/8/2010	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	21.996
art.5, comma 4:0,73% ms 2007	31.835
parziale 2017	1.860.234
riduzioni:	
D.L. 78/10	
<i>ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010</i>	0
<i>ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per cessati</i>	0
L 56/2014	
riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-210.494
subtotale	1.649.740
FONDO 2016 di riferimento	1.511.852
FONDO 2017 ricondotta	1.511.852
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente (in applicazione art. 27 c. 9 CCNL 23/12/99)	0
FONDO 2017 complessivo	1.511.852

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO ANNUALE PER IL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - ANNO 2017

Articolo 1. INDIVIDUAZIONE DEI FONDI PER L'ANNO 2017

1. I fondi per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017 sono così costituiti, con Determinazione del Direttore dell'Area risorse umane n. 16 - 31440/2017 del 20 novembre 2017:

Fonti di finanziamento:	Anno 2017
CCNL 23/12/1999	
art.26, comma 1 let.a: finanziamento 1998 posizione e risultato	1.346.371
art.26, comma 1 let.d: 1,25% ms 1997	30.446
art.26, comma 1 let.g: R.I.A. e maturato cessati	158.430
art.26, comma 2: 1,2% ms 1997	0
art.26, comma 3 (attivazione nuovi servizi)	0
art.26, comma 3 (ampliamento competenze a seguito riorganizzazione)	0
CCNL 22/2/2006	
art.23, comma 1: incremento retribuzione posizione	22.880
art.23, comma 3: 1,66% ms 2001	63.268
CCNL 14/5/2007	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	52.624
art.4, comma 4: 0,89% ms 2003	34.118
CCNL 22/02/2010	
art.16, comma 1: incremento retribuzione posizione	20.093
art.16, comma 4: 1,78% ms 2005	78.173
CCNL 3/8/2010	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	21.996
art.5, comma 4: 0,73% ms 2007	31.835
riduzioni:	
D.L. 78/10	
ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010	0
ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE in proporzione al personale in servizio	0
L 56/2014	
riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-210.494
Sutotale fondo 2017	1.649.740
FONDO 2016 di riferimento	1.511.852
Fondo 2017 ricondotto	1.511.852

2. I fondi totali per l' anno 2017 sono destinati al finanziamento della retribuzione di risultato nella percentuale del 18,0% e per la parte rimanente al finanziamento della retribuzione di posizione.

CGIL
CSA

Cesary
Zelenski

V. M. K.
D. Pagnano

PROTOCOLLO CONSIGLIO
n. 495/2017
del 28/11/2017